

Comunicato stampa

Carmelo D'Arrigo, presidente Porta Aperta di Mirandola

Servizio di primaria importanza

“La nostra associazione - sottolinea Carmelo D'Arrigo - svolge un grande servizio per il territorio della bassa modenese. Una zona di confine tra diocesi, province e regioni diverse. Pensiamo che fino a poco tempo fa il centro di ascolto di Mirandola era l'unico. Oggi ne sono sorti altri, come ad esempio quelli di San Giacomo Roncole e di San Possidonio - con cui abbiamo uno stretto rapporto di collaborazione - ma molte utenze dai comuni dell'Area Nord continuano a gravitare su Mirandola. Abbiamo sempre cercato di migliorare negli anni il nostro servizio, ma non si può fare tutto. Per questo abbiamo instaurato buoni rapporti con l'amministrazione comunale, e nello specifico con i Servizi sociali a cui segnaliamo e inviamo i casi di necessità sui fronti della casa e degli interventi economici, in particolare quando si tratta di famiglie con bambini piccoli.

A Mirandola - aggiunge - il servizio analogo a quello svolto a Carpi da Recuperandia è incorporato al centro di ascolto. Il capannone dove ha sede Porta Aperta è infatti suddiviso in due: da una parte c'è il centro di ascolto, dall'altra è possibile accedere al magazzino dei mobili, reperire o acquistare capi di vestiario a prezzi simbolici. Questo fa sì che ci sia un collegamento diretto e dunque una risposta immediata a bisogni concreti”.